



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**  
Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308  
email: [miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it)  
[www.icbuonarroticorsico.gov.it](http://www.icbuonarroticorsico.gov.it)

## PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2017-2018



**SCUOLA PRIMARIA VIA LUIGI SALMA**  
**SCUOLA PRIMARIA VIA BATTISTI**  
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO "BUONARROTI"**  
**SCUOLA INFANZIA "BRUNO MUNARI"**

## IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta le scelte formative elaborate sulla base delle linee di politica scolastica condivise dagli Organi Collegiali di istituto.

Il documento descrive l'identità dell'istituto, le sue connotazioni istituzionali, locali, culturali, gestionali, al fine di renderle note all'utenza.

Nel documento sono illustrate le procedure attraverso le quali viene pianificata l'intera offerta formativa in tutte le sue articolazioni: soluzioni organizzative, metodologiche, attività curricolari, iniziative progettuali, esperienze integrative rispetto alla programmazione nazionale, rapporti con il territorio, con il mondo del sociale, del volontariato, scambi culturali, limiti e possibilità delle cornici istituzionali.

Il POF è, dunque, un documento ufficiale nel quale l'Istituto:

- esplicita le sue dichiarazioni d'intenti
- illustra le proprie scelte
- dichiara un'assunzione di impegno
- attesta la partecipazione delle diverse componenti della comunità scolastica e di una realtà territoriale intesa in senso lato (locale, nazionale, sovranazionale)
- garantisce il pluralismo culturale, le pari opportunità, l'attenzione ai gruppi minoritari
- valorizza le risorse professionali e umane
- assume la responsabilità dei risultati conseguiti.

Il Piano dell'Offerta Formativa del presente anno scolastico si pone in linea di continuità con le esperienze e i risultati conseguiti negli anni precedenti, con uno sguardo alle necessarie forme di miglioramento osservate e rilevate anche attraverso la partecipazione al Sistema Nazionale di Autovalutazione.

In considerazione delle novità apportate dalla Legge di Riforma 107/2015, il Pof dell'anno in corso rappresenta un documento che funziona da ponte con il triennio successivo, durante il quale l'istituto si prefiggerà di consolidare i propri punti di forza e di migliorare quelle aree che richiedono una maggiore capacità di pianificazione e di mobilitazione di risorse professionali e finanziarie, oltre che iniziative di formazione e aggiornamento professionale.

## L'ISTITUTO COMPRENSIVO "BUONARROTI"

Il nostro istituto è situato nel quartiere *GIARDINO*, nella periferia di Corsico, lungo il Naviglio Grande. E' formato dai seguenti gruppi di scuole:



**SCUOLA DELL'INFANZIA "BRUNO MUNARI" SEZIONI: 6**  
**ALUNNI: 156**



**SCUOLA PRIMARIA di VIA LUIGI SALMA CLASSI: 13**  
**ALUNNI: 285**



**SCUOLA PRIMARIA di VIA CESARE BATTISTI CLASSI: 5**  
**ALUNNI: 100**



**SCUOLA SEC. I GRADO "BUONARROTI" CLASSI: 9**  
**ALUNNI: 180**

Le scuole appartenenti a questa direzione sono state riorganizzate in istituto comprensivo per effetto del dimensionamento della rete scolastica nell'a.s. 2000-2001.

La nuova configurazione ha determinato una politica scolastica indirizzata all'intero istituto, sul piano dell'organizzazione e della gestione delle risorse disponibili (professionalità, organismi, strutture, finanze, strumenti) e delle attività in programma (didattica e organizzazione del servizio).

La progettazione dell'offerta formativa ha tenuto conto delle esperienze già in atto nelle singole scuole, con la progressiva introduzione di nuovi modelli formativi e di lavoro maggiormente rispondenti alla nuova realtà operativa.

Tutte le scuole dell'istituto sono amministrate da un unico ufficio di direzione e segreteria, ubicato presso la Scuola Primaria di Via Luigi Salma.

La collaborazione con il Dirigente Scolastico è assegnata a uno staff di docenti, appartenenti ai tre ordini di scuola, descritto nelle pagine successive.

Il Collegio dei docenti è composto da:

- 15 insegnanti di scuola dell'infanzia su posto comune e insegnanti di sostegno
- 48 insegnanti di scuola primaria su posto comune e insegnanti di sostegno
- 24 insegnanti di scuola secondaria I grado, insegnanti di sostegno

All'organizzazione del servizio scolastico contribuisce il personale ATA:

- amministrativo: Direttore Servizi Generali e Amministrativi + 4 assistenti
- ausiliario: 14 unità distribuite nei 4 plessi, con mansioni di vigilanza sugli alunni e sui locali scolastici, pulizia degli spazi, supporto all'attività didattica e ai processi di integrazione degli alunni diversamente abili.

La nostra comunità scolastica è situata in un'area periferica, piuttosto carente di strutture di socializzazione, ricreative, culturali e di opportunità per un uso positivo del tempo libero. La nostra comunità scolastica è connotata da un'utenza con forte richiesta di servizi, esigenza che ha determinato, in particolare, il consolidamento del tempo pieno nella scuola dell'infanzia e primaria. Nel corso del tempo si è realizzata e stabilizzata una rete abbastanza efficace tra le scuole e i vari enti territoriali istituzionali e del settore sociale, che, in molti

casi, si è rivelata vincente nell'affrontare problematiche di ordine sociale.

La partecipazione delle famiglie è piuttosto positiva. L'istituto tende a coinvolgere i genitori in più occasioni, che includono anche la valorizzazione delle risorse presenti nella comunità scolastica, il cosiddetto "capitale sociale". Questo obiettivo è conseguito in misura più soddisfacente, per qualità e quantità, da quando si è costituito il Comitato Genitori, che ha contribuito a sviluppare un'ottica cooperativa all'insegna della reciprocità

## LE LINEE DI INDIRIZZO DELLA POLITICA SCOLASTICA

Le linee di indirizzo della politica scolastica del nostro istituto, elaborate nel corso degli anni e mantenute costanti, in un processo di miglioramento continuo, coinvolgono più dimensioni che interagiscono tra loro in modo trasversale. La finalità è quella di assicurare una formazione continua, articolata e adeguata alle esigenze culturali e personali degli alunni, nonché spendibile nella realtà:

- ⇒ **aspetto psicopedagogico:** sviluppo di concettualità, metodologie e tematiche ritenute alla base di un buon percorso di apprendimento e di formazione delle personalità: competenze sociali, inclusione, continuità/discontinuità dei processi formativi, orientamento, competenze digitali, competenze linguistiche, comunicazione nella relazione educativa, linguaggi non verbali, promozione dello star bene a scuola; promozione di metodologie didattiche innovative; formazione professionale dei docenti;
- ⇒ **aspetto finanziario:** utilizzo flessibile e integrato delle varie fonti finanziarie a disposizione dell'intero Istituto;
- ⇒ **aspetto organizzativo:** forme di articolazione delle classi, gruppi di laboratorio, flessibilità dei gruppi classe per interventi legati a specifici bisogni educativi, attività in orario extracurricolare e/o in collaborazione con enti, scuole e associazioni del territorio; suddivisione del Collegio Docenti in gruppi di lavoro con individuazione di compiti e ruoli precisi, gruppi assegnati alle Funzioni Strumentali e alle figure di referenza e di coordinamento che affiancano il Capo d'Istituto nella gestione interna ed esterna del servizio;
- ⇒ **aspetto della valutazione:** organizzazione della valutazione riferita sia agli esiti di apprendimento, sia ai processi ed ai percorsi di lavoro, nell'ottica del miglioramento degli stessi

Le linee di indirizzo della nostra politica scolastica si basano sullo sviluppo di orientamenti formativi finalizzati a costruire un'educazione permanente, trasversale, adeguata alle richieste attuali.

Le aree che riteniamo particolarmente funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, anche in collegamento con la programmazione triennale 2016-2019, quest'anno sono così individuate:

- ⇒ **valutazione**
- ⇒ **contesti**
- ⇒ **esperienze di apprendimento**

Ogni area comprende tutte le attività programmate e approvate dal collegio dei docenti volte alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.

**Tutte le suddette aree contengono precisi ambiti di sviluppo previsti dal Piano di Miglioramento connesso con il Rapporto di Autovalutazione.**

Il Collegio Docenti, ha individuato le aree funzionali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa: valutazione di istituto, inclusione, internazionalizzazione e ha attribuito ai docenti che ne hanno presentato regolare domanda, la funzione corrispondente.

Si concordano, inoltre, collegialmente i vari incarichi di referenza, coordinamento e/o gruppo di lavoro, nell'ambito dell'organizzazione della collegialità e della progettualità.

Le aree individuate prevedono azioni specifiche che saranno realizzate con il contributo di più figure e gruppi di lavoro, attivi a livello di istituto.

In allegato il prospetto relativo all'organizzazione delle aree e delle attività corrispondenti. (allegato n.1), e l'organigramma dell'istituto

<b>OBIETTIVI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO TRIENNALE</b>				
<b>FINALITA': favorire il successo formativo di tutti gli alunni</b>				
<b>traguardi</b>	<b>a.s. 2015 – 2016</b>	<b>a.s. 2016 – 2017</b>	<b>a.s. 2017 – 2018</b>	<b>a.s. 2018 – 2019</b>
Progettare per competenze prevedendo l'individuazione e la personalizzazione dei percorsi didattici nell'ottica della didattica inclusiva.	Istituire il gruppo di lavoro dei docenti di sostegno per definire linee comuni (parzialmente raggiunto)		revisione dei modelli PEI/PDP, strumenti per la programmazione didattica ed educativa predisposizione di strumenti per la documentazione dei percorsi	Verifica dell'adeguatezza dei modelli
			definire il protocollo di accoglienza dei docenti di sostegno	Verifica dell'adeguatezza del protocollo
			definire il protocollo di accoglienza degli alunni certificati	Verifica dell'adeguatezza del protocollo
			elaborazione del PAI, inteso come documento reale di programmazione dell'istituto sul tema dell'inclusività	Creazione archivio riservato alunni DVA
			costruire la verticalizzazione del concetto di inclusione	Realizzare la verticalizzazione del concetto di inclusione
	Formazione docenti: curriculum verticale	Elaborazione curriculum verticale	Percorso di formazione ricerca - azione del collegio sulla progettazione per competenze Rilevazione abilità irrinunciabili	Valutazione per competenze: compiti di realtà e compiti autentici
		definire e aggiornare nel PAI le strategie di Inclusività individuate nell'istituto		
Usare la tecnologia come strumento trasversale per il successo formativo.		Formazione LIM a livello strumentale	Formazione: Inclusione e didattica multimediale	ricaduta: Inclusione e didattica multimediale
		Formazione: Game based learning	Formazione: Creazione e utilizzo di una classe virtuale	ricaduta: Creazione e utilizzo di una classe virtuale
		Formazione flipped classroom Padlet	Formazione: Creazione di verifiche, test e flashcard	ricaduta: Creazione di verifiche, test e flashcard
			Ricaduta formazione anno precedente (LIM- flipped classroom Padlet - Game based learning)	
costruire la cultura della valutazione nell'ottica del miglioramento e della rendicontazione sociale			Individuare strumenti di valutazione dei processi e dei percorsi formativi previsti nel PDM	Ri-definire i processi e i percorsi di lavoro sulla base degli elementi di valutazione
			Individuare elementi significativi del bilancio sociale e produrre il documento di rendicontazione	Produrre il documento di rendicontazione annuale di istituto
			Condividere il PDM con le famiglie	Condividere il PDM della seconda annualità
			Condividere la valutazione dei risultati	Condividere la valutazione dei risultati

Garantire chiarezza e tempestività della comunicazione interna ed esterna		<i>Rilevazione delle criticità della comunicazione attraverso il sito della scuola</i>	Avviare un processo di digitalizzazione della comunicazione	completare il processo di digitalizzazione della comunicazione
			Migliorare l'accessibilità del sito della scuola	Implementare le aree del sito
Migliorare i livelli di competenza degli alunni nell'ambito della lingua inglese	avvio esperienza e-twinning	Estendere l'esperienza formativa dei docenti e degli alunni con scambi culturali in presenza (Erasmus+) e in piattaforma (E-Twinning)	Elevare le competenze linguistiche del personale docente della scuola primaria	
			Elevare le competenze metodologiche CLIL del personale docente	
			Implementare gli scambi e-Twinning in piattaforma e in presenza	
			certificare le competenze degli alunni in lingua inglese (KET) e spagnola (DELE)	

## ASPETTI METODOLOGICI PER L'ATTUAZIONE DEL POF....

### **Ambito organizzativo:**

- Adattamento al calendario scolastico.
- Flessibilità oraria.
- Articolazione della collegialità in collaboratori del d.s., referenti di plesso, funzioni strumentali, referenti di attività.
- Apertura al territorio e comunicazione con l'utenza attraverso: circolari e/o avvisi anche individuali, affissioni all'albo, giornate di scuola aperta, giornate a tema, incontri informativi e di documentazione; comunicazioni e avvisi mediante il sito web.
- Raccordo con il territorio.
- Acquisizione e circolarità di iniziative.
- Attività degli organi collegiali per le aree di propria attribuzione.
- Raccordo tra i servizi amministrativi e la didattica.

### **Ambito della didattica**

- Percorsi inclusivi per alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Insegnamenti integrativi di arricchimento del curriculum.
- Metodologie innovative.
- Attività di recupero e potenziamento.
- Collaborazioni reti scuole e soggetti esterni anche a distanza.
- Attività per innalzare il successo formativo.
- Alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri.
- Raccordo e continuità tra i tre ordini di scuola.
- Organizzazione della collegialità in referenti e gruppi di progetto per la realizzazione di particolari attività formative.

### **Ambito della formazione**

- Partecipazione a iniziative realizzate a livello centrale e periferico sui temi specifici relativi all'insegnamento/apprendimento.
- Organizzazione autonoma di attività di formazione professionale, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni: istituti scolastici, università, associazioni, enti...;
- Formazione docenti in anno di prova: assegnazione tutor; attività del comitato di valutazione; raccordo con l'USP.
- Formazione glottodidattica dei docenti di lingua inglese.
- Iniziative di informazione e formazione in materia di sicurezza scolastica, rivolte a tutto il personale scolastico, organizzate in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
- Iniziative di formazione e informazione su aree di principale interesse per la nostra realtà locale: Intercultura, cyberbullismo, internazionalizzazione, multimedialità, disturbi specifici dell'apprendimento, interventi per la promozione del benessere e della salute.
- Borse di studio per la formazione in servizio del personale scolastico all'estero.
- Attività di autoaggiornamento.

Ogni ordine di scuola organizza la propria azione formativa attraverso la programmazione collegiale elaborata e valutata a livello di consiglio di intersezione, interclasse e classe, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Le programmazioni declinano i valori comuni all'intero istituto in base alle specificità formative di ogni singolo ordine di scuola e li traducono in percorsi adeguati alle esigenze di apprendimento degli alunni, articolati in esperienze diversificate e personalizzate, arricchite dai contributi offerti dalle risorse presenti nell'istituto e nel territorio.

<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>SCUOLE PRIMARIA</b>	<b>SCUOLA SECONDARIA I GRADO</b>
<p>Programmazione collegiale. Criteri concordati per la valutazione dei percorsi.</p>	<p>Programmazione collegiale. Prove di verifica comuni, almeno quadrimestrali. Criteri concordati per la somministrazione e la valutazione.</p>	<p>Programmazione Consiglio di Classe. Prove di verifica comuni, quadrimestrali. Criteri concordati per la somministrazione e la valutazione delle prove di verifica e d'esame.</p>
<p>La scuola dell'infanzia consente ai bambini e alle bambine che la frequentano di raggiungere traguardi in ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla maturazione dell'identità come costruzione di un'immagine positiva di sé.</li> <li>• alla conquista dell'autonomia come rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.</li> <li>• allo sviluppo delle competenze come consolidamento delle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche, intellettive e creative.</li> </ul> <p>La scuola dell'Infanzia offre opportunità educative e didattiche diversificate in un clima ludico, sviluppando le abilità e competenze previste in ognuno dei campi di esperienza. Il gioco non è un'attività del bambino ma "l'attività del bambino" e soddisfa una vasta serie di esigenze: fare, esplorare, conoscere, misurarsi con se stessi e con le cose, comunicare, vivere le proprie emozioni, esprimersi, socializzare.</p>	<p>Nella scuola primaria viene realizzato un lavoro di alfabetizzazione culturale: il bambino apprende gli elementi fondamentali del sapere, si avvia all'acquisizione delle strumentalità di base e matura specifiche abilità e competenze nelle diverse discipline. Le esperienze vengono proposte in modo tale da favorire competenze trasversali di relazione, comunicazione, lettura della realtà, ricerca di soluzioni creative a situazioni problematiche.</p>	<p>Le diverse aree disciplinari (linguistiche, logico matematiche ed espressive), l'utilizzo dei laboratori (tecnologici, manuali e operativi) e le esperienze progettuali interdisciplinari concorrono alla crescita personale di ciascun alunno consentendo il raggiungimento del successo formativo. Il percorso scolastico diventa in tal modo orientativo fin dalla prima classe, consentendo ad ogni alunno di conoscere meglio se stesso e le proprie potenzialità, affrontare consapevolmente la scelta degli studi superiori anche alla luce di una corretta interpretazione delle richieste di formazione nell'attuale contesto economico e sociale.</p>
<p>Nel corso del triennio la scuola dell'infanzia osserva e individua eventuali problematiche da affrontare in collaborazione con le famiglie. Al termine del triennio i docenti della scuola dell'infanzia partecipano al raccordo preliminare al passaggio alla scuola primaria, esprimendo le proprie valutazioni sui percorsi realizzati da ogni alunno.</p>	<p>Nel corso del quinquennio la scuola primaria osserva e individua eventuali problematiche da affrontare in collaborazione con le famiglie, anche in continuità con le osservazioni dei docenti della scuola dell'infanzia. Al termine del quinquennio i docenti della scuola primaria partecipano al raccordo preliminare al passaggio alla scuola secondaria di I grado, esprimendo le proprie valutazioni sui percorsi realizzati da ogni alunno.</p>	<p>Nel corso del triennio la scuola secondaria di I grado osserva e individua eventuali problematiche da affrontare in collaborazione con le famiglie, anche in continuità con le osservazioni dei docenti della scuola primaria.</p>



## **ASPETTI METODOLOGICI PER L'ATTUAZIONE DEL POF....**

### **Ambito organizzativo:**

- Adattamento al calendario scolastico.
- Flessibilità oraria.
- Articolazione della collegialità in collaboratori del d.s., referenti di plesso, funzioni strumentali, referenti di attività.
- Apertura al territorio e comunicazione con l'utenza attraverso: circolari e/o avvisi anche individuali, affissioni all'albo, giornate di scuola aperta, giornate a tema, incontri informativi e di documentazione; comunicazioni e avvisi mediante il sito web.
- Raccordo con il territorio.
- Acquisizione e circolarità di iniziative.
- Attività degli organi collegiali per le aree di propria attribuzione.
- Raccordo tra i servizi amministrativi e la didattica.

### **Ambito della didattica**

- Percorsi inclusivi per alunni con Bisogni Educativi Speciali.
- Insegnamenti integrativi di arricchimento del curriculum.
- Metodologie innovative.
- Attività di recupero e potenziamento.
- Collaborazioni reti scuole e soggetti esterni anche a distanza.
- Attività per innalzare il successo formativo.
- Alfabetizzazione linguistica per gli alunni stranieri.
- Raccordo e continuità tra i tre ordini di scuola.
- Organizzazione della collegialità in referenti e gruppi di progetto per la realizzazione di particolari attività formative.

### **Ambito della formazione**

- Partecipazione a iniziative realizzate a livello centrale e periferico sui temi specifici relativi all'insegnamento/apprendimento.
- Organizzazione autonoma di attività di formazione professionale, anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni: istituti scolastici, università, associazioni, enti...;
- Formazione docenti in anno di prova: assegnazione tutor; attività del comitato di valutazione; raccordo con l'USP.
- Formazione glottodidattica dei docenti di lingua inglese.
- Iniziative di informazione e formazione in materia di sicurezza scolastica, rivolte a tutto il personale scolastico, organizzate in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione.
- Iniziative di formazione e informazione su aree di principale interesse per la nostra realtà locale: Intercultura, cyberbullismo, internazionalizzazione, multimedialità, disturbi specifici dell'apprendimento, interventi per la promozione del benessere e della salute.
- Borse di studio per la formazione in servizio del personale scolastico all'estero.
- Attività di autoaggiornamento.

## **STAFF DIREZIONE**

E' composto dalle seguenti figure:

- Dirigente Scolastico
- Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico
- Docenti referenti di plesso

Lo staff si riunisce periodicamente per affrontare tematiche, problematiche, situazioni ordinarie relative alla gestione dell'offerta formativa e per predisporre le attività degli Organi Collegiali.

In situazioni specifiche, lo Staff si apre alla partecipazione di altre figure professionali:

- docente titolare di funzione strumentale area inclusione;
- docente titolare di funzione strumentale area valutazione;
- docente titolare di funzione strumentale area internazionalizzazione;
- direttore dei servizi generali e amministrativi.

## **PROCESSI DI PROGETTAZIONE, COMUNICAZIONE, VALUTAZIONE**

### **Soggetti che elaborano e valutano il P.O.F.:**

Dirigente Scolastico, Staff Direzione

Nucleo Interno di Valutazione

Docenti con incarico di Funzione Strumentale

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

### **Soggetti che realizzano il Pof**

Tutto il personale in servizio nella scuola, secondo attribuzioni proprie.

(Vedi Organizzazione della Collegialità, Contrattazioni di istituto).

## **INDIVIDUAZIONE DELL'ORGANICO POTENZIATO**

Rif. L.107/2015. L'organico dell'autonomia è istituito al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia per l'intera istituzione scolastica. L'organico dell'autonomia è funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche espresse nel piano triennale dell'offerta formativa, alla cui realizzazione concorrono con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative e individuano il proprio fabbisogno di attrezzature e di infrastrutture materiali, nonché di posti dell'organico dell'autonomia di cui al comma 64. In riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari al comma 7, nell'a.s.2015-2016 il nostro istituto ha individuato precise priorità, coerentemente con il Pof dell'anno in corso, collegato con l'offerta formativa del prossimo triennio. L'assegnazione dell'organico potenziato non è corrispondente alle richieste: sono state assegnate queste figure:

- 1. tre docenti della scuola primaria, in ruolo, ma senza competenze specifiche negli ambiti richiesti.**
- 2. potenziamento linguistico in lingua inglese, nella scuola secondaria.**

## **RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE: esiti e prospettive di miglioramento.**

L'attenzione alla valutazione della propria attività, che impegna tutti gli istituti scolastici, trova concretezza nel processo di sviluppo del *Sistema nazionale di valutazione del sistema scolastico*, avviato nell'a.s. 2014/15. Gli istituti scolastici sono stati chiamati a compilare il cosiddetto *Rapporto di autovalutazione*, prendendo in esame, attraverso specifici indicatori, punti di forza e punti di debolezza delle aree di lavoro pertinenti al servizio scolastico: formazione, organizzazione, progettualità, rapporti con il territorio, inclusione ecc..

Dal Rapporto di autovalutazione emerge l'indicazione degli obiettivi prioritari che impegnano la scuola in un'azione di miglioramento da svolgere a breve e lungo termine, nell'arco di un biennio, e da sottoporre a costante monitoraggio.

Quest'anno, rilevata la mancanza della rilevazione sistematica dell'anno precedente dei risultati in termini di raggiungimento di obiettivi prefissati, è stato ri-definito il piano di miglioramento. Ogni attività è delineata in un percorso di progettazione nel quale sono chiaramente esplicitate le modalità di rilevazione dei risultati.

### **RISORSE PROFESSIONALI**

<b>INTERNE/ESTERNE</b>	<b>COMPITI</b>
DIRIGENTE SCOLASTICO	Rappresentanza legale dell'Istituto e responsabilità della gestione globale del servizio
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Coordinamento e gestione dei servizi di segreteria
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Servizi di segreteria didattica e amministrativa; partecipazione a particolari progetti; supporto alla realizzazione del Pof.
COLLABORATORI SCOLASTICI	Custodia, vigilanza, pulizia, supporto tecnico. Partecipazione alle attività collegiali di categoria (assemblee) e della scuola (giunta, Cdl, riunioni di plesso...).Supporto agli alunni diversamente abili.
DOCENTI: -CONTITOLARI/TITOLARI -SPECIALISTI IRC - SPECIALIZZATI LINGUA STRANIERA -SOSTEGNO	Svolgimento della funzione docente come da normativa vigente. Realizzazione dei processi formativi a livello di singola classe/sezione, interclasse/intersezione, plesso, rispetto agli ambiti di assegnazione, in forma individuale e collegiale. Partecipazione alle attività collegiali e/o aggiuntive all'insegnamento. Rapporti con le famiglie e con le figure referenti interne ed esterne.
COLLABORATORI DEL D.S. E REFERENTI DI PLESSO.	Supporto nella gestione del servizio scolastico.
FUNZIONI STRUMENTALI	Supporto nella gestione del Piano dell'Offerta Formativa.
ORGANICO POTENZIATO	Supporto alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.
ORGANI COLLEGIALI	Attribuzione previste dalle norme vigenti. Vedi pagine seguenti.
RSU	Contrattazioni di istituto. Informazioni preventive. Ogni altra attribuzione prevista per legge.
COMITATO GENITORI	Supporto alla realizzazione di servizi e attività a favore della comunità scolastica. Iniziativa autonome.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA	Direttive in materia di istruzione. Iniziative di vario genere rivolte ad alunni docenti e non. Finanziamenti. Ogni altra attribuzione prevista per legge.
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE - UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE	Attività amministrativa e di consulenza. Promozione di iniziative rivolte al personale della scuola e agli alunni. Finanziamenti. Ogni altra attribuzione prevista per legge.
COMUNE	Edifici scolastici e loro manutenzione. Arredamento. Servizi complementari. Attività sportive, ricreative e culturali... Finanziamenti (Diritto allo studio); Interventi educativi integrativi e di supporto al Pof.
REGIONE	Collaborazioni. Iniziative progettuali.
PROVINCIA	Collaborazioni. Iniziative progettuali.
UNIVERSITA'	Formazione.
AGENZIA NAZIONALE ERASMUS+	Attività di amministrazione e assistenza per le attività di cooperazione europea.
CTI Centro Territoriale per l'Inclusione	Gestione iniziative di formazione professionale; supporto ai processi di integrazione degli alunni dva.
CESES	Iniziative di formazione e concorsi per alunni (Festa dell'Europa).
BIBLIOTECA CIVICA	Disponibilità libraria. Attività di animazione alla lettura.
VIGILI URBANI	Interventi di prevenzione, vigilanza, educazione.
SERVIZI SOCIALI, DIPARTIMENTO ASSI (ASL), CONSULTORI	Interventi per la prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. Assistenza educativa domiciliare minorile con l'utilizzo di educatori appartenenti a cooperative convenzionate. Interventi in tutela dei minori (affidi, inserimenti in comunità). Interventi finanziari per le famiglie. Altro.
TRIBUNALE DEI MINORI	Interventi in tutela dei minori.
UONPIA E ENTI PRIVATI	Interventi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.
ORATORI, CENTRI DI AGGREGAZIONE	Azioni educative conformi alle proprie finalità che si integrano con le attività formative della scuola.
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	Utilizzo locali della scuola
COOPERATIVE, ONLUS, ASSOCIAZIONI PRIVATE	Formazione. Progetti di arricchimento del POF. Donazioni.
RETI DI SCUOLE	Progetti, ricerca-azione, cooperazione....
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	Attività di consulenza e informazione .

## STRUTTURE:

Le strutture e le strumentazioni disponibili in ogni plesso o a livello di istituto sono utilizzate per le esigenze di tutti gli alunni.

## SPAZI:

### • SCUOLA DELL'INFANZIA

Ristrutturata recentemente, presenta spazi interni ed esterni funzionali alle attività di apprendimento e ludiche dei bambini. Aule sezione e servizi igienici a parte, la scuola è dotata di 3 saloni, 2 spazi dormitorio, un'aula laboratorio, locale smistamento pasti, sala medica, bidelleria.

### • SCUOLA PRIMARIA VIA L.SALMA

Presenta una struttura particolare con spazi dislocati in villette e in corpi centrali, che includono un cortile e varie aree a verde. Oltre alle aule di classe è dotata di spazi attrezzati per la multimedialità, la lingua inglese, le attività di sostegno, le attività comunali, la mensa scolastica, la biblioteca, la palestra, la piscina. E' sede degli uffici amministrativi di segreteria e direzione.

### • SCUOLA PRIMARIA VIA BATTISTI

Condivide la struttura con la scuola dell'infanzia comunale.

Ha una dimensione ridotta e, pertanto, oltre alle aule di classe e ai servizi igienici, sono presenti pochi spazi comuni: un atrio polifunzionale, una piccola biblioteca con attrezzatura multimediale, un'aula per il sostegno. All'esterno è presente un grande giardino.

### • SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

Oltre alle aule di classe e ai servizi è dotata di spazi adeguati: aula multimediale, palestra grande e palestra piccola, biblioteca, aula magna, aula falegnameria, aula video, aula sostegno, lab. arte, lab. scienze, uffici presidenza e vicepresidenza, aula docenti.

## STRUMENTI

TECNOLOGICI E MULTIMEDIALI	ALLOCAZIONE	UTILIZZATI PER....
Televisori, Videoregistratori, Lettore DVD, Videocamera, Macchine fotografiche digitali e non, Lavagne interattive multimediali. Aule multimediali con configurazione in rete server/client, ambienti operativi open source, dotate di apparecchiature fisse e mobili stampanti videoproiettore connessione pc portatili. Tablet	1 in biblioteca Salma 1 in biblioteca Salma 1 in biblioteca Salma  1 in biblioteca Salma 4 in Battisti – 7 in Salma  1 Battisti – 2 Salma – 1 Sec. 1 Battisti 1 Segreteria Tutto l'istituto tranne la Materna 5 Battisti 2 Materna 1 Battisti – 1 segreteria	Attività didattiche  Documentazione  Attività di formazione Attività degli Organi Collegiali Documenti scolastici
<b>MATERIALE DIDATTICO</b> giochi strutturati, libri, software didattico...		Attività didattiche

## RISORSE FINANZIARIE

- contributi ministeriali
- contributi ente locale

- contributi dei genitori
- finanziamenti ministeriali
- finanziamenti per le aree a forte processo immigratorio
- finanziamenti della Rete Generale di scuole

## ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

### TEMPO SCUOLA

Nella scuola dell'infanzia e nella primaria il tempo pieno è richiesto dalla totalità dell'utenza, mentre nella scuola secondaria di I grado si è consolidata da anni la preferenza per il tempo normale, orario antimeridiano.

### SERVIZI COMPLEMENTARI DISPONIBILI (SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA)

prescuola – doposcuola - mensa scolastica – servizi gestiti dal Comune.

## ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

### S. INFANZIA

ORARIO	ATTIVITA'
7.30 – 8.00	PRE-ORARIO
8.00 – 8.30	PRIMA ENTRATA
8.45 – 9.00	SECONDA ENTRATA
9.00 –11.30	ATTIVITA' DIDATTICHE
11.30–12.00	MOMENTO RICREATIVO
12.00 – 12.50	PRANZO
12.50 - 13.00	USCITA (PER CHI NE HA FATTO O NE FA RICHIESTA)
13.00 - 14.00	MOMENTO RICREATIVO
13.30 -15.00	RIPOSO PER I BAMBINI DI TRE ANNI
14.00 – 15.45	ATTIVITA' DIDATTICHE
15.45 – 16.00	USCITA
16.00 - 18.00	POST- ORARIO COMUNALE A PAGAMENTO (SOLO PER GLI ISCRITTI)

### S.PRIMARIA

ORARIO	S. PRIMARIA VIA LUIGI SALMA	S. PRIMARIA VIA BATTISTI
7.30	PREORARIO COMUNALE A PAGAMENTO (SOLO PER GLI ALUNNI ISCRITTI)	
8.25-8.30	INGRESSO ALUNNI	
8.30	ATTIVITA' DIDATTICHE DEL MATTINO	
12.30	TERMINE ATTIVITA' DEL MATTINO USCITA ALUNNI NON ISCRITTI AL SERVIZIO MENSA	
12.30 12.40 12.50	MENSA 1° TURNO CLASSI PRIME CLASSI SECONDE CLASSI TERZE INTERVALLO CLASSI QUARTE E QUINTE	MENSA TURNO UNICO
13.30 13.40	MENSA 2° TURNO CLASSI QUARTE CLASSI QUINTE INTERVALLO CLASSI PRIME, SECONDE, TERZE	INTERVALLO
14.30	ATTIVITA' DEL POMERIGGIO RIENTRO ALUNNI NON ISCRITTI AL SERVIZIO MENSA	

<b>16.30</b>	USCITA
<b>16.30-18.00</b>	POST-ORARIO COMUNALE A PAGAMENTO (SOLO PER GLI ALUNNI ISCRITTI)

### **S.SECONDARIA I GRADO**

<b>8.00</b>	INGRESSO ALUNNI – INIZIO ATTIVITA'
<b>8.00-8.55</b>	1 <sup>a</sup> ORA
<b>8.55-9.50</b>	2 <sup>a</sup> ORA
<b>9.50-10.45</b>	3 <sup>a</sup> ORA
<b>10.45-11.00</b>	INTERVALLO
<b>11.00-11.55</b>	4 <sup>a</sup> ORA
<b>11.55-12.50</b>	5 <sup>a</sup> ORA
<b>12.50-13.45</b>	6 <sup>a</sup> ORA



